

b). Preventivo delle disponibilità per il 1937 - Il Direttore Generale comunica al Consiglio un preventivo di massima delle disponibilità e degli impegni che presumibilmente si verificheranno nel 1937 (v. in atti). Come differenza degli incassi previsti e delle uscite di carattere industriale, si ha una disponibilità netta di circa 390 milioni, valutata con criteri prudenziali.

Gli impegni finanziari già assunti (per bonifiche, pensioni di guerra, ferrovie e strade, nuove costruzioni, mutui ad Enti pubblici, utili da distribuire, ecc.) ammontano ad un totale di circa 360 milioni; si può però prevedere che parte di questi impegni potranno essere lievemente ritardati in modo da lasciare una disponibilità residua notevolmente maggiore dei 30 milioni circa risultanti dalle cifre di cui sopra. Senonché, qualora la Amministrazione e il Governo approvino l'operazione allinata al nuovo prestito obbligatorio 5% di cui il Direttore Generale si riserva di intrattenere il Consiglio nella seduta odierna, si avrebbe per questa nuova voce un ulteriore impegno annuo di oltre 100 milioni; dimodoché si può in tale ipotesi considerare assorbita ogni disponibilità per l'esercizio venturo.

Il Consiglio prende atto dei dati forniti dal Direttore Generale, che potranno servire di base